

NATURA DI CLASSE E POTERE POLITICO 30 - i suoni del cannone

È singolare e interessante che il termine italiano “cannonata” (in una qualche misura come “bomba”) in senso figurato indichi non solo qualcosa di eccezionale, fuori dal comune, impressionante, ma in genere anche un fatto, un evento, una realizzazione dal significato apprezzabile, favorevole. L’effetto di un’arma, di un ordigno che produce distruzioni, ferite e morte, ha acquisito così nel linguaggio corrente un’accezione positiva. Il fuoco delle artiglierie come accostamento metaforico a qualcosa di favorevolmente eclatante si ritrova nei più disparati contesti (talvolta anche ad indicare una vanteria esagerata). Nella Roma del secondo dopoguerra, tra una popolazione provata dalle dure condizioni del conflitto e dell’occupazione tedesca, è in questo senso significativa la testimonianza di una pasticceria di Trastevere: «*Appena uscito fori dalla guerra, il periodo degli anni ‘46, ‘45, la gente era, che je posso di’, smagrita, aveva bisogno de grasso. Allora se faceva la bomba torinese, un dolce che è una cannonata de grasso: era fatto co’ burro di cocco, uovo, liquore Strega, era buonissimo. Ma se vendeva, quel dolce, lei non ha idea quanto, a quintali*»¹.

Difficile concludere che la singolarità dell’utilizzo di una parola indicante l’impiego di un’arma ad evocare un’impresa o un evento auspicabili, sia riconducibile con precisione o univocità a condizioni e situazioni storiche. Ma non si può non osservare come l’artiglieria abbia rivestito storicamente un nitido significato di classe e abbia assolto una precisa funzione politica. In un suo scritto del 1884 sulla decadenza del feudalesimo, Engels torna sul ruolo dell’artiglieria, già affrontato nell’*Anti-dühring*. «*I cannoni pesanti avevano già sfondato molte volte le mura prive di contrafforti delle rocche dei cavalieri, annunciando alla nobiltà feudale che con la polvere da sparo si suggellava la fine del suo*

SOMMARIO

- **FRANCESCO D’ASSISI E IL SUO TEMPO**
UN CAMPO DI APPLICAZIONE PER LA TEORIA MARXISTA DELLA FUNZIONE DELLA PERSONALITÀ
pag. 4
- **LA NUOVA VIA DELLA SETA**
TRANSITA ANCHE PER L’ITALIA
pag. 6
- **COLPI DI MANO**
NELLA ZONA NORDAFRICANA
pag. 8
- **BREXIT E RITARDO DELLA COSCIENZA**
ORGANIZZATA DEL PROLETARIATO
pag. 10
- **ELEMENTI DELLA STRATEGIA TEDESCA**
NELLE RELAZIONI CON LA GRAN BRETAGNA
pag. 13
- **TRUMP**
E IL NODO DEL BLOCCO SOCIALE “POPULISTA”
pag. 16
- **QUESTIONI IRRISOLTE**
SULLO SFONDO DELLE ELEZIONI INDIANE
pag. 20
- **CONCRETEZZA E ASTRAZIONE**
NEL PENSIERO CINESE
pag. 22
- **LA PARABOLA DISCENDENTE**
DEL WELFARE FAMILIARE ITALIANO
pag. 25